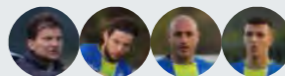


La partita

6 I rigori trasmessi in campionato. Sei tirati dal dischetto realizzati sui 7 conquistati dai verdeblù: l'unico errore è stato di Petrucci a Perugia

11 Le sconfitte stagionali. Per la Feralpisalò si tratta della quinta battuta d'arresto interna; sei invece i ko subiti in trasferta

15 Letti subito allo stadio «Turina». L'ultimo gol incassato in casa dai gardesani risale al 18 febbraio: 0-1 con il Modena (Muroni)



La Feralpisalò riprenderà la preparazione martedì pomeriggio, in vista della trasferta di domenica contro la Ferrarna, che non perde in casa da novembre. Da verificare le condizioni dei due infortunati, i rifinitori Tulli e Morosini. Il primo, che è un ex, è vicino al rientro. Morosini ha ancora bisogno di ulteriore tempo per tornare in gruppo.

SERIE C I gardesani scivolano al «Turina» contro un tutt'altro che irresistibile Fano e perdono una ghiotta occasione

Feralpisalò, ko inatteso: è uno stop che fa male

Ceccarelli dal dischetto rimedia solo parzialmente al vantaggio ospite firmato da Valeau. Ma nei minuti conclusivi la difesa verdeblù è costretta ad vantaggio di Ferrara

Feralpisalò	1
Fano	2

Feralpisalò (4-3-3): De Lucia 6, Bergonzini 6, Legati 6, Farabegoli 5,5 (32' st Gianni sv), Broggi 6 (42' st Hergheliga sv), Guidetti 6 (17' st D'Orazio 6), Carraro 6,5, Scarsella 5,5, Ceccarelli 6,5, Miracoli 5,5 (32' st Petrucci sv), A disp. 5,5. A disp. Liverani, Magoni, Iotti, Bacchetti, Pinardi, Gavio, Rizzo, Ali Pavanel (squalificato, in panchina Zanin).

Fano (3-5-2): Viscovo 6,5, Cason 6,5, Breto 6, Bruno 6,5, Negri 6 (35' st Sarli sv), Carraro 6, Amadio 6,5, Paolini 6, Valeau 7,5 (19' st Monti 6), Barbuti 6,5, Ferrara 7 (44' st Cargnelli sv), A disp. Meili, Sbarzella, Rodio, Flores Heatly, Scimia, Usco, Marnardi, Martella, Busini, Ali Tacchinardi.

Arbitro: Milone di Taurianova 6. **Reti:** 5' st Valeau, 23' st Ceccarelli (rigore), 40' st Ferrara. **Note:** ammoniti Farabegoli, Valeau, Amadio, Negri, Cason e Viscovo. Angoli: 4-4. Recuperi: 1 e 8.

/// Sergio Zanca sport@bresciaoggi.it

● Sperava di trovare tre punti nell'uovo di Pasqua. La Feralpisalò, e invece è uscita dal campo a mani vuote e a bocca asciutta. Si è infatti dovuta inchinare al Fano, che, dopo avere rischiato di cadere in diverse occasioni, ha costruito due palle gol letali. L'1-0 lo ha firmato Lorenzo Valeau, 22 anni appena compiuti, cresciuto nelle giovanili della Roma, che ne possiede ancora il cartellino: la sua sventura è finita all'incrocio dei pali. Un'autentica prodezza, la prima in assoluto nei suoi tre anni tra i professionisti. La rete del definitivo allungo l'ha siglata Vincenzo Ferrara, sfruttando una percussione di Sarli.

Il rammarico maggiore dei verdeblù sta nel fatto che hanno condotto il primo tempo

alla grande, andando spesso al tiro (con Miracoli, Guidetti, Guerra, Ceccarelli e Scarsella), senza mai inquadrare lo specchio. Nella ripresa, andati sotto, non si sono persi d'animo, riuscendo a rimediare con un rigore conquistato e trasformato da Ceccarelli. A questo punto, sull'1-1, avrebbero potuto gestire meglio la gara, e proseguire con tranquillità, in attesa del colpo risolutivo. Invece hanno concesso spazio, e il Fano ne ha approfittato, con un'azione folgorante.

La Feralpisalò cambia un uomo in ogni reparto. In difesa Farabegoli affianca capitano Legati al centro, mentre sulle corsie laterali agiscono i giovani Bergonzini e Broggi. Tra i pali De Lucia. Carraro è il regista, affiancato da Scarsella, capocannoniere della squadra con 12 gol segnati, e Guidetti, al rigolo dopo sette gare saltate per infortunio. In attacco Ceccarelli, Guerra e Miracoli, cecco e ceco come torre.

Mancano il centrocampista Morosini, il rifinitore Tulli, entrambi infortunati, e l'allenatore Massimo Pavanel (quarto turno di stop imposto dal giudice sportivo), sostituito dal vice Diego Zanin, ex punta di Lumezzane e Montichiari. Il Fano, da poco affiancato alle cure di Alessio Tacchinardi (ex medico del Brescia), recordman di pareggi (16 in 33 gare), confida nella vena realizzativa di Barbuti, altro ex valgoibino.

Il primo squillo è di Miracoli, che imposta l'azione per Guerra, e poi, dopo un velo di Guidetti, va a concludere: alto. Stessa sorte per un tentativo di Barbuti. Al 17' traversone di Guerra, e colpo di testa di Guidetti: a lato. Il tiro di Ceccarelli, su azione persona-



Un'occasione per il centrocampista Fabio Scarsella: il bomber verdeblù non ha però lasciato il segno

Primo tempo privo di gol: nella ripresa le emozioni più importanti del match

La squadra di Valeau è stata scalzata dal quinto posto in classifica

le, sfiora la traversa (34'). Su cross di Broggi, acrobazia di Scarsella, che però non inquadrò lo specchio. Nei 45 minuti iniziali superiorità dei padroni di casa, che si affacciano spesso davanti a Viscovo, senza riuscire a metterla dentro.

In scavo di ripresa Ceccarelli pesca Scarsella, che devia di testa da pochi passi: grande la risposta del portiere. Gol mancato (al 2'), gol subito (al 5'). Il fendente di Valeau, dal limite dell'area, assomiglia a un lampo che termina all'incrocio, e non lascia scampo a De Lucia. Da levarsi il cappello. I gardesani sono così costretti a inseguire.

In un contropiede Miracoli non vede Guerra, liberissimo, e non lo trova. Ceccarelli costringe Berro al fallo: rigore trasformato dallo stesso at-

taccante. Poi il guardalinee Lenzi, di Firenze, sente indurirsi il polpaccio, e la gara si ferma per quasi 5 minuti. La Feralpisalò perde il ritmo, e il Fano ha la possibilità di riordinare le idee. Entrano Carraro e il neo capitano Gianni, ma Viscovo si salva. Al 40' la rete del break: fuga di Sarli, Barbuti si butta disordinatamente nella difesa, e al suo fianco Ferrara insacca da distanza ravvicinata. Il lungo recupero non cambia nulla.

La Feralpisalò conosce la quinta sconfitta interna della stagione, dopo quella maturata contro Südtirol e Modena. Un'amarezza doppia, visto che i marchigiani navigano sul fondo della classifica. E che in serata la Triestina ha scippato i verdeblù della quinta posizione.



La delusione dei gardesani al termine della partita persa in casa con il Fano

Serie C Girone B

CLASSIFICA		RISULTATI							
SQUADRA	P G V N P F S	Cesena R.C. - Mantova	1-2						
Padova	70	34	21	7	6	65	23	Feralpisalò - Fano	0-0
Südtirol	68	34	19	11	4	59	24	Gubbio - Carpi	0-4
Perugia	67	34	19	10	5	58	29	Legnano - Südtirol	2-3
Modena	60	34	18	6	10	41	25	Matelica - Sambenedettese	0-0
Triestina	54	33	14	12	7	42	33	Modena - Arezzo	3-1
Feralpisalò	53	34	15	8	11	44	52	Verona - Ferrarna	0-0
Mantova	52	34	15	7	12	55	56	Triestina - Padova	1-0
Cesena R.C.	49	33	13	10	10	43	36	VirtusVercelli - Perugia	0-3
Mantova	47	34	12	11	11	46	45	Vis Pesaro - Imolese	2-1
Sambenedettese	47	33	12	11	10	41	40		
VirtusVercelli	45	34	10	15	9	39	38		
Gubbio	44	34	11	11	12	38	42		
Ferrarna	41	34	9	14	11	28	35		
Carpi	38	34	9	11	14	39	52		
Vis Pesaro	37	34	10	7	17	36	49		
Fano	31	34	5	16	13	30	43		
Legnano	31	34	6	13	15	29	42		
Imolese	29	34	7	8	19	31	49		
Arezzo	24	34	4	12	18	30	59		
Ravenna	22	33	4	10	19	25	54		

PROSSIMO TURNO: 11/04/2021	
Perugia - Triestina	10/04 ore 15
Imolese - Ravenna	10/04 ore 17.30
Padova - Gubbio	ore 12.30
Fano - Modena	ore 15
Carpi - Matelica	ore 15
Ferrarna - Feralpisalò	ore 15
Mantova - Legnano	ore 15
Sambenedettese - Cesena R.C.	ore 15
Arezzo - Vis Pesaro	ore 17.30
Südtirol - VirtusVercelli	ore 17.30



L'attaccante Simone Guerra: non segna in campionato dal 7 marzo scorso

Il bresciano

Paghera guida la Ternana alla promozione in B: quarta festa in carriera. Un'altra festa promozione per Fabrizio Paghera. Il mediano di Roncadelle ha celebrato ieri il salto in Serie B con la maglia della Ternana. Una gioia doppia considerato che Paghera è stato protagonista ieri del gol del momentaneo raddoppio contro l'Avellino, primo inseguitore degli umbri fermato con un netto 4-0. Paghera ha colpito di testa sugli sviluppi di un corner, realizzando il gol dell'ex (ha giocato in Irpinia dal gennaio 2016 al giugno 2018). Una soddisfazione immensa per il talismano bresciano, 29 anni compiuti lo scorso 11 dicembre, e già protagonista in carriera di altri tre salti di categoria. Il più importante dalla B alla A con il Brescia, sua squadra del cuore nel 2009/10. Poi ha portato in Verona (10/11) e Lanciano (11/12) dalla Prima divisione di Lega Pro alla Serie B.

Il film dell'incontro

LA SCONFITTA

Gardesani condannati al Turina da due prodezze degli avversari

Un primo tempo senza gol, chiuso con un po' di rammarico a causa di alcune occasioni da rete non sfruttate a dovere, e una ripresa iniziata subito all'insegna del rigore del momentaneo 1-1. Ma non basta, perché nel finale arriva il guizzo di Ferrara. E ora, a soli 4 turni dalla conclusione, la Feralpisalò è al sesto posto.



L'occasione. La Feralpisalò ha creato alcune opportunità per cercare di sbloccare il risultato nel primo tempo. Dopo un tentativo provato da Miracoli e Guidetti (foto) a incornare oltre la traversa un traversone di Guerra. Prima dell'intervallo ci provano, senza successo, anche Ceccarelli e Scarsella.



Lo svantaggio. I gardesani si sono costretti a inseguire in un'aria di ripresa. Bastano 5' al Fano per sbloccare il risultato al «Turina»: Valeau sorprende l'incolpevole De Lucia con un fendente potente e preciso. La squadra dell'ex calciatore Tacchinardi passa a condurre. Ma la Feralpisalò non ci sta.



Il pareggio. È Ceccarelli a tenere vive le speranze della squadra di Massimo Pavanel (ieri squalificato e sostituito in panchina dal vice Diego Zanin): l'attaccante si conquista e trasforma il rigore del momentaneo 1-1. Tre su tre per lui dagli ultimi metri dopo le reti segnate contro Arezzo e Südtirol.



Il colpo del ko. Nei minuti conclusivi del match la retroguardia della Feralpisalò viene colpita per la seconda volta. È Ferrara a farsi trovare nel posto giusto al momento giusto e a deviare alle spalle di De Lucia il pallone che vale il definitivo 2-1 a favore dei marchigiani. Per i gardesani si tratta di una sconfitta bruciante.

Le altre partite

Gomez lancia la Triestina: la capolista Padova va ko. Il Südtirol passa in rimonta e si porta a -2 dalla vetta. Il Modena avanza col tris: chiude i conti Sodina.

Cesena 0
Mantova 0
Note: ammoniti Favale, Felipe. Angoli 4-3. Recuperi: 2 e 3'.

Gubbio 0
Carpi 4
Reti: 14' pt e 45' pt Ferretti (C), 18' st De Cenzo (C), 20' st Ghion (C).

Note: Rossi (C) Gomez (21' pt), Espulso Savelloni (G, 43' pt), Ammoniti Oukhadda, Uggè, Sabotic, Hamilli, Gozzi. Angoli: 4-4. Recuperi: 0 e 3'.

Legnago Salus 2
Südtirol 3
Reti: 21' pt Malomo (S), 41' pt Antonelli (L), 10' st Buric (L), 18' st Casiraghi (S, rigore), 29' st Vinetot (S).

Note: espulso Rolfini (18' st). Ammoniti: Fabbri, Chakir. Angoli: 3-6. Recuperi: 1 e 4'.

Matelica 1
Sambenedettese 0
Reti: 18' st De Santis (M, rigore).

Note: ammoniti Pizzutelli, De Goicoechea, Maxi Lopez. Cardinali (M) per una rigore a Maxi Lopez (29' st). Angoli: 6-6. Recuperi: 1 e 4'.

Modena 3
Arezzo 1
Reti: 21' pt Perez (A), 27' pt Zaro (M), 34' st Gerli (M), 48' st Sodina (M).

Note: ammoniti Sbraga, Pergreffi, Di Paolantonio, Mignaneli. Angoli: 5-2. Recuperi: 0 e 5'.

Ravenna 0
Ferrarna 0
Note: ammoniti Urbinati, Benedetti e Shiba. Angoli 3-4. Recuperi: 0 e 3'.

Triestina 1
Padova 0
Reti: 19' st Gomez (T).

Note: ammoniti Hallfredsson, Litteri, Rossettin, Capela, Della Latta. Angoli 4-4. Recuperi: 1 e 5'.

Virtus Verona 0
Perugia 3
Reti: 7' pt Rosi (P), 32' pt Melchiorri (P), 37' st Murano (P).

Note: ammoniti Melchiorri, Giacconi, Vanbaleghem. Angoli: 4-5. Recuperi: 2 e 4'.

IL DOPOGARA

L'analisi del vice allenatore



Il difensore Tommaso Farabegoli impegnato ieri contro il Fano al Turina

Zanin non ci sta: «Non meritavamo di uscire battuti»

Guidetti apprezza la prestazione «Buon approccio. Creato tanto»

●● La Feralpisalò è scivolata dal quinto al sesto posto, scavalcata da una lunghezza dalla Triestina, che in serata ha battuto la capolista Padova. E mercoledì, in occasione del recupero di San Benedetto del Tronto, ha la possibilità di aumentare il proprio vantaggio sui gardesani.

Il vice allenatore Diego Zanin non è proprio fortunato: quest'anno, andato in panchina 4 volte da solo, in seguito alle squalifiche di Massimo Pavanel, non è mai riuscito a vincere ottenendo due pareggi e conoscendo l'amarezza di altrettante sconfitte. «Ci tenevo a ottenere il successo, e a dare un bel segnale - osserva Zanin - peccato. Ci rifaremo nelle prossime gare. Il nostro staff è molto unito e affiatato».

«Sconfitta inaspettata, un vero peccato - prosegue il tecnico trevigiano -. Bene nei 45' iniziali, con tante occasioni chiuste, ma non riuscendo a segnare, la gara diventa insidiosa, e con una squadra come Fano, in lotta per la salvezza, la situazione si complica. Basta una mezza palla per sbare, e dover cambiare atteggiamento».

«Non ne sbaglia uno dai tempi della Primavera della Lazio, una decina di anni fa - prosegue l'attaccante -. Sono abbastanza freddo, e non mi lascio condizionare da chi mi trovo di fronte. Peccato che, dopo avere raddrizzato il punteggio, il Fano ci abbia sorpreso per il risultato, di certo non per la prestazione. In campo mi sembrava che avessimo la gara in pugno. Invece è andata male. In altre circostanze abbiamo vinto pur senza aver costruito tanto».

Previsione positiva al di là del risultato anche per Luca Guidetti. «Ci siamo approcciati nel modo giusto, andando ripetutamente vicino al gol. Nella ripresa il Fano ha trovato il vantaggio su una ribattuta fuori area. L'abbiamo rimessa in piedi, ma siamo stati puniti su un'altra ripartenza. È un ko che fa male. Domenica a Mantova avevamo conquistato una vittoria superiore agli effettivi meriti: il risultato più equo sarebbe stato il pareggio. Stavolta non meritavamo di perdere. Il calcio è fatto di episodi: basta poco per orientare l'arte della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra». E adesso le ultime 4 gare diventano una sfida complicata.

Il rigore era netto: ha mostrato la solita freddezza. Tommaso Ceccarelli. Attaccante Feralpisalò.

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE
Tanti palloni lavorati in attacco. Si procura e trasforma il rigore

6.5

CECCARELLI

Riceve una gran quantità di palloni, e li lavora con profitto. Si rende spesso insidioso, come al 34', quando una sua sventolata passa di poco alta sopra la traversa. Al fine della ripresa fornisce un prezioso cross a Scarsella. Al 68' costringe Breto al fallo da rigore, e dagli undici



metri ottiene il temporaneo 1-1. Nel finale si accentra, e viene chiuso nella foresta di maglie marchigiane.

6 DA LUCIA
Viene chiamato in causa poche volte: da Ferrara sul finire del primo tempo e da Nepi sull'1-1. Sulle due reti non ha colpo: deve inchinarsi a un eurogol (una fiondata all'incrocio dei pali) e a una veemente percussione.

6 BERGONZI
Spinge molto a destra. Effettua numerosi traversoni, non sempre sfruttati in maniera adeguata. Anche in fase di tamponamento non commette errori.

6 LEGATI
Da vita a un acro duello con Barbuti, ex Lumezzane, elemento sempre insidioso. Eseguce parecchi lanci in profondità,

cercando soprattutto Ceccarelli. Nell'azione costata la sconfitta non riesce a fronteggiare gli avversari nel migliore dei modi.

5.5 FARABEGOLI
Rientra dopo aver disputato solo una gara da titolare nelle ultime sei. Se la cava con qualche affanno. Sull'1-1 lascia il posto a Gianni, che cerca la soluzione vincente su punizione: palla destinata all'incrocio, ma debole.

6 BROGGI
Si muove con disinvoltura nel corridoio di sinistra. Nel finale gli subentra Hergheliga.

6 GUIDETTI
Ritorna dopo un'assenza dovuta

a infortunio muscolare, durata 7 partite (non giocava dal 27 febbraio contro il Legnano). Ha una buona opportunità, ma schiaccia male in acrobazia. Fraseggiava per vie lineari, dando un contributo accettabile. Esce dopo un'ora, evitando - a scopo precauzionale - sovraccarico di fatica.

6 D'ORAZIO
Macina gioco, scaglia tanti cross, che non trovano mai la testa dei compagni. La difesa avversaria si dimostra agguerrita, e il vedere all'orizzonte la possibilità di ricacciare in gola l'urlo della rete), cogliere un successo prezioso nella corsa per evitare la retrocessione ne rafforza la convinzione.

6.5 CARRARO
Il solito, raffinato direttore d'orchestra. Scandisce la manovra con disinvoltura ed eleganza, tagliando il campo con lunghi lanci diagonali. Eccellente, nel primo tempo, un recupero difensivo nella propria area.

5.5 SCARSELLA
S'avvicina alla chetichella a Viscovo, pronto a lasciare il segno. Peccato che scipi in maniera incredibile la bellezza dei tre palle-gol: al 35', al 47' (reattivo, in questo caso, Viscovo, che gli ricaccia in gola l'urlo della rete), e al 71'.

Ammirabile per la capacità di inserimento, non altrettanto come esecutore.

5.5 MIRACOLI
Sbalza al 13', calciando alto al termine di un'azione da lui stesso impostata. Si sacrifica per la squadra, ma sullo 0-1, in contropiede, non vede e non serve Guerra, liberissimo sulla sinistra. Lo sostituisce Petrucci, che si piazza sulla destra, e scaglia molle paraboliche in mezzo.

5.5 GUERRA
Svaria nella posizione di attaccante esterno, servendo con efficacia Miracoli al 13' e Guidetti al 17'. Prova a concludere verso la porta avversaria, ma senza esito favorevole. Nella ripresa si vede poco.